notizie e cronache associative

Nello Dal Rio "Panza"



Carlo Simonini "Tempesta"

Insieme hanno preso parte, l'8 marzo '44, alla battaglia di Pieve di Trebbio Guiglia Modena, poi sempre insieme 'hanno concluso la Lotta di Liberazione nella Brigata "A. Casalgrandi" della "Modena P Numerose sono state le attività svolte da "Tempesta" e da "Panza" con responsabilità di comando sempre operando con spirito di abnegazione, sacrificio e coraggio. Sono deceduti – come insieme avevano combattuto – a cinque giorni di distanza l'uno dall'altro. L'ANPI di Modena e quella di Castelnuovo Rangone rinnovano alle loro compagne – Clara e Agnese – le espressioni del più profondo cordoglio.



(Dante Ceppelli)

Ci ha lasciati il 23 ottobre. Nato nel '26 salì in montagna con la banda del Cap. Piero Cosa, in Valle Pesio, distinguendosi in più

occasioni, per il suo ardimento, nella squadra volante della formazione poi divenuta III Divisione Autonoma Alpi. Nel dopoguerra, iscritto

R D

La Direzione esprime le sue affettuose condoglianze alle famiglie degli scomparsi.

all'ANPI dal 1950 e fedele lettore di "Patria" fu sempre solidale con le lotte dell'antifascismo. Con esemplare serietà e correttezza dedicò tutta la sua vita al lavoro e alla famiglia. Alla moglie e alla amatissima figlia Gabriella l'ANPI rinnova le più sentite condoglianze. (ANPI di Mondovi)



Ci ha lasciati dopo grave malattia, all'età di 89 anni

Giuseppe Maroino

il partigiano "Artiglio". Perseguitato dal fascismo, dopo l'8 settembre '43 fu tra' i primi ad organizzare la lotta armata ďando un determinante contributo alla costituzione della 2 Brigata Garibaldi, nel Biellese, ricoprendo da subito incarichi di responsabilità. Nel febbraio del '44 alla testa di un piccolo distaccamento, si batté con capacità e coraggio contro preponderanti forze nazifasciste rimanendo gravemente ferito. Ma "Artiglio" aiutò anche un gruppo di prigionieri inglesi, fuggiti da un campo di prigionia, facendogli attraversare il confine con la Svizzera. Questo suo generoso impegno gli valse un riconoscimento dal Governo inglese del quale andava giustamente orgoglioso. Dopo la Liberazione fu consigliere comunale di Cossăto e per più legislature fu anche vice sindaco. In campo sindacale fu tra 'i fondatori, e dirigente, dell'Associazione Contadini Biellesi. Con la sua scomparsa 'antifascismo e la Resistenza del Biellese perdono una autorevole e stimata figura di combattente. (Angelo Togna – ANPI



Patriota del Btg. Mazzini, iscritto all'ANPI dalla fondazione e abbonato a "Patria", era membro del Consiglio della locale sezione ANPI. Augusto – che ci ha lasciati nel dicembre scorso – si è sempre impegnato per la riuscita delle manifestazioni della Resistenza ottenendo grandi risultati. Alla moglie Cesarina, al figlio Franco e ai familiari tutti l'ANPI rinnova le più sentite condoglianze. (Sergio Sasdelli - ANPI San Lazzaro di Savena)



Pietro Marcenaro "Gireu"

È mancato il 2 gennaio. Operò con la V Brigata Garibaldi – 2ª Divisione Cascione – Liguria Ponente. Faceva parte del gruppo sbarchi con il compito di traghettare prigionieri alleati verso la Francia (Baia di Villafranca) e l'Italia (zona di Vallecrosia-Bordighera, via Rattaconigi); trasportando armi, munizioni e generi di conforto per le brigate. Organizzatore, incuteva fiducia e coraggio nei compagni nei momenti più difficili. Avremo sempre nel cuore quel periodo tragico e glorioso della guerra partigiana combattuta al suo fianco. Ci uniamo alla famiglia nel dolore e nel ricordo. (Angelo Mariani - ANPI



Sandro Badellino

Una delle figure storiche della Resistenza imperiese ci ha lasciati nel novembre scorso. Partigiano nella Brigata "S. Bonfante" (poi divenuta Divisione), partecipò a numerose azioni nella zona di Andora e Stellanello (1ª Zona Liguria) e alla Battaglia di Montegrande come mortaista. Consigliere nazionale dell'ANPI e segretario provinciale di Imperia, Sandro lascia la moglie Nenne, le figlie Marisa e Giulia e il nipote Davide. Condivideva con loro la gioia di aver contribuito al ritorno della democrazia nel Paese. Le condoglianze dell'ANPI Provinciale confortino la famiglia e tutti noi.

(ANPI Imperia)



Giuseppe Brini

È improvvisamente deceduto Giuseppe Brini, partigiano della 62ª Brigata Garibaldi "Camicie Rosse", dell'ANPI di Bologna. Dal 1947 è stato redattore e poi direttore del settimanale bolognese "La Lotta". Dal '57 al '68 insegnante presso gli istituti di studi del PCI di Roma e Bologna. Brini ha scritto storie partigiane, racconti e poesie, alcuni romanzi sulla vecchia Bologna, storie su alcune importanti fabbriche bolognesi. È stato per anni il redattore di numeri unici della rivista "Resistenza oggi".

(ANPI - Bologna)



Ennio Manni

"Alfo", nato nel 1927, diventa, nonostante la sua giovane età, un valoroso partigiano nella Brigata "Ivan" della Divisione "Modena P distinguendosi in numerose azioni di guerra contro i nazifascisti nella pianura modenese. La sezione comunale ANPI di Castelnuovo Rangone rinnova le più sentite condoglianze alla moglie Wanda al figlio Oberdan e a tutti i familiari.

(Dante Ceppelli)



Loris Barbieri

Era entrato nella resistenza all'età di 16 anni con il nome di battaglia "Balilla", non certamente per ribadire la bolsa retorica del "ragazzo di Portoria", ma piuttosto per scherno e dileggio di un nome abusato dal fascismo. E nella lotta ci mise tutto l'ardore di cui era animato, suscitando ammirazione fra i combattenti per il coraggio espresso soprattutto nei momenti di pericolo estremo. Nella vita civile, per il suo modo di operare in politica e nelle responsabilità di pubblico amministratore, si è segnalato per la sua rettitudine morale e generosità.

È stato per lunghi anni e fino al congedo dalla vita, punto di riferimento permanente e costante della nostra Associazione. Lascia profondo rimpianto in tutto lo schieramento democratico della "Bassa" modenese. L'ANPI, con le sue bandiere ha partecipato assieme a tantissima gente alle esequie.

Bordighera)